

1848

ULTIMO EPISODIO DELL'ETA' DELLE RIVOLUZIONI, QUANTO DI PIU' VICINO AD UNA RIVOLUZIONE MONDIALE SI SIA MAI VERIFICATO NELLA NOSTRA STORIA, TENENDO CONTO NATURALMENTE CHE L'EU ERA IL CENTRO DEL MONDO --> PER MOLTO TEMPO 1948 = PARADIGMA DELLA RIVOLUZIONE <--- *DIFFUSIONE + RAPIDITA'*

- **GEOGRAFIA DELLA RIVOLUZIONE:** IL CUORE DELL'EU = F (PAESE SIMBOLO E GUIDA DELLA RIVOLUZIONE DA QUASI 60 ANNI)-> PRUSSIA, IMPERO ASBURGICO (AUSTRIA, BOEMIA, UNGHERIA, ITALIA) = REALTA' MOLTE DIVERSE SOTTO IL PROFILO POLITICO E QUELLO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE = TRANSIZIONE VERSO IL MODO DI PRODUZIONE CAPITALISTA IN ALCUNE AREE GIA' DECISAMENTE AVANZATO, IN ALTRE APPENA AGLI INIZI

- **CHI RIMANE FUORI?** 1= AREE PERIFERICHE (RUSSIA, SPAGNA), MENO INVESTITE DAI GRANDI PROCESSI DI CAMBIAMENTO AVVENUTI A CAVALIERE DEL SECOLO (= DUPLICE RIVOLUZIONE *illustrare*) 2 = PAESI COME GB, BELGIO, SVIZZERA, IN CUI IL PROCESSO DI TRASFORMAZIONE DEGLI ASSETTI TRADIZIONALI ERA STATO BEN ASSORBITO <-- ORGANIZZAZIONE DELLO STATO AVEVA SUBITO MODIFICHE ED AGGIUSTAMENTI -> SUFFICIENTEMENTE SOLIDO ED ESTESO IL BLOCCO SOCIALE CHE LO SOSTENEVA

**DINAMICA DELLA RIVOLUZIONE:** PALERMO 12 gennaio; PARIGI 22 febbraio VIENNA 13 marzo; VENEZIA 17 marzo; MILANO 18 marzo; BERLINO 18 marzo --> RIVOLUZIONE QUASI CONTEMPORANEA, SUCCESSO IMMEDIATO, SISTEMA CROLLA COME UN CASTELLO DI CARTE --> ENORME IMPRESSIONE (FARE UN QUARANTOTTO)- - MA, ALTRETTANTO RAPIDAMENTE: 12 GIUGNO =

BOMBARDAMENTO DI PRAGA; 23 GIUGNO = SCONFITTA DEI RIVOLUZIONARI A PARIGI + DICEMBRE = NAPOLEONE PRESIDENTE; 9 AGOSTO = ARMISTIZIO DI SALASCO - - 23 MARZO 1849 = NOVARA; 18 GIUGNO = SCIOGLIMENTO PARLAMENTO TEDESCO; 3 LUGLIO = FINE DELLA REPUBBLICA ROMANA; 13 AGOSTO = CAPITOLAZIONE UNGHERESE; 26 AGOSTO = RESA DI VENEZIA

--> PARABOLA FULMINEA -> INTERROGATIVI: PERCHE' UNA RIVOLUZIONE VINCE? E POI, PERCHE' CEDE COSI' DI SCHIANTO ALLA CONTRO-OFFENSIVA CONTRO-RIVOLUZIONARIA? PRIMA RISPOSTA: VINCE FRONTE LARGO, PERDE PER LE SUE DIVISIONI, PERCHE' QUEL FRONTE VA IN PEZZI ---> VEDIAMO UN PO' PIU' NEI DETTAGLI

## **RIVOLUZIONE ANNUNCIATA**

TOQUEVILLE, DISCORSO ALLA CAMERA NEL GENNAIO 1948: "Credo che noi dormiamo su un vulcano: ne sono profondamente convinto [...] Non sentite forse, per una specie di intuizione istintiva, che il suolo trema di nuovo in EU? Non sentite forse [...] un vento di rivoluzione nell'aria?"

VON GALERN (ministro del re di Prussia) "L'anno vecchio si è chiuso nella carestia, il nuovo si apre con la fame. La miseria spirituale e fisica attraversa l'EU in forma spaventosa: l'una senza Dio, l'altra senza il pane. Guai se si daranno la mano"

## INTRECCIO DI MOTIVI

**ECONOMICI** = CLASSICO ESEMPIO DI RIVOLUZIONE CHE NON NASCE DALLA + CUPA MISERIA, MA DALLA ROTTURA DI UNA FASE DI SVILUPPO (tipico momento cruciale per l'esplosione delle rivoluzioni -> illustrare) <-- PRIMA META' '800 FASE DI GRANDE SVILUPPO, MA 1848 APERTO ALL'INSEGNA DI UNA GRAVE DISOCCUPAZIONE, STRASCICO CARESTIA 1846 (**IRLANDA** QUASI UN MILIONE DI MORTI)-> IMPENNATA PREZZO GENERI DI PRIMA NECESSITÀ (PANE) -> CADUTA DOMANDA PRODOTTI INDUSTRIALI -> RADICALIZZAZIONE CLASSI LAVORATRICI, MOBILITAZIONE MASSE URBANE : RIVOLUZIONE DELLE PATATE

**CULTURALI** = NAMIER: "LA RIVOLUZIONE DEGLI INTELLETTUALI": VICTOR HUGO, FLAUBERT, LAMARTINE, WAGNER, PETOFI, MARX E ENGELS, MA ANCHE MOLTISSIMI ALTRI, DA LETTERATI DI GRIDO FINO AGLI STUDENTI, LA CUI PRESENZA ALLA TESTA DELLE INSURREZIONI E' UNA DELLE CARATTERISTICHE DEL '48 - - NEL '48 (+ DI QUALSIASI ALTRO MOTO OTTOCENTESCO) FONDAMENTALE LA FORZA DELLE IDEE, IL PESO DELL'OPINIONE PUBBLICA, IL RUOLO DELLA CIRCOLAZIONE DELLE INFORMAZIONI <-- NOVITA' DELLA TEMPERIE CULTURALE DEL PRIMO '800 = NASCITA "PUBBLICA OPINIONE", BORGHESE, FORMATASI SUI GIORNALI.

PERCHE' QUESTA MOBILITAZIONE DEGLI INTELLETTI, CHE POI RIMARRA' NEI SOGNI DEGLI INTELLETTUALI EUROPEI, CHE FINO AI MOTI DEL 1968 A PARIGI CONTINUERANNO A SOGNARE UNA RIVOLUZIONE IN CUI TRIONFA LA FORZA DELLE IDEE? LA GRANDE SPINTA CHE ANIMA QUESTI INTELLETTUALI E' IL **ROMANTICISMO**: NEGLI ANNI '40 CULTURA ROMANTICA HA IN GRAN PARTE SUPERATO LA SUA FASE TRADIZIONALISTA (era nata in polemica con l'illuminismo ed il giacobinismo) PER CONVERTIRSI IN CULTURA RIVOLUZIONARIA, CHE INSEGUE I GRANDI MITI DELLA LIBERTA' E DELL'AFFERMAZIONE NAZIONALE ---> RIVOLUZIONE DEL '48 = GRANDE EVENTO ROMANTICO: SPIRITO DEL '48: CLIMA SPIRITUALE FATTO DI SLANCIO GIOVANILE, PARTECIPAZIONE ENTUSIASTICA, SPERANZA DI CAMBIARE IL MONDO, ESALTAZIONE EROICA -> ICONOGRAFIA = GIOVANI BARBUTI CHE SI LANCIANO CONTRO NEMICI DIECI VOLTE PIU' NUMEROSI, **BARRICATE** <- ESSENZIALMENTE RIVOLUZIONE URBANA, CHE TRIONFA NELLE GRANDI CITTÀ' MA INCONTRA GRAVI DIFFICOLTA' NELLE CAMPAGNE (vedremo)

- PRIMO MITO: **RIVOLUZIONE**: RIPETIZIONE DELL'89 (contributo grandi storie, come Michelet e Lamartine) SUO SUPERAMENTO, RITENUTO CAPACE DI SUPERARE GLI SCOGLI SUI QUALI SI ERA INFRANTA LA GRANDE ONDA DELL'89, PERCHE' QUESTA VOLTA I CENTRI DI IRRADIZIONE SONO PIU' NUMEROSE: NON PIU' PARIGI DEVE CONQUISTARE IL MONDO PER PORTARE LA FIACCOLA DELLA LIBERTA', MA VIENNA E BERLINO GIA' LIBERE E RIVOLUZIONARIE

DUNQUE, IDEALI DI LIBERTA' E DI AFFERMAZIONE NAZIONALE ->

1848 = **PRIMAVERA DEI POPOLI**: L'AFFERMAZIONE DELL'IDENTITA' NAZIONALE E' UN FATTO PROGRESSIVO, UN FATTO DI LIBERTA': CURVA ASCENDENTE DI UNA PARABOLA CHE MOLTO PRESTO AVREBBE VISTO LE NAZIONI PORSI COME FONTE DI SOPRAFFAZIONI E DI CONFLITTI (EVIDENTE NELLA SECONDA META' DEL SECOLO, MA ALCUNI ELEMENTI - come vedremo - GIA' PRESENTI NELLE DINAMICHE QUARANTOTTESCHE - AD OGNI

MODO, ALLA META' DEL SECOLO L'IDENTITA' NAZIONALE SI STA ORMAI AFFERMANDO COME UNA COMPONENTE FONDAMENTALE DELL'IO, COME UNA DELLE STRUTTURE FONDAMENTALI DELL'UOMO CONTEMPORANEO, DESTINATA A MANTENERSI, ALMENO IN EU, FINO AL MOMENTO ATTUALE

DUNQUE, QUAL'E' L'**ELEMENTO COMUNE**, CHE ALMENO NEI PRIMI MOMENTI UNIFICA IL FRONTE RIVOLUZIONARIO? --> NEMICO COMUNE = ORDINE SANCITO DAL CONGRESSO DI VIENNA =

**RESTAURAZIONE** = (SIGNIFICATO LETTERALE: PRINCIPIO DI LEGITTIMITA', RICONFERMA DELLA SOVRANITA' PER GRAZIA DIVINA, POLEMICA CONTRO IL "DISORDINE" GIACOBINO CUI VIENE CONTRAPPOSTA LA VOLONTA' DI SICUREZZA ED IL DESIDERIO DI CONSERVAZIONE DELLE MASSE RURALI, ETC.) IN REALTA' NON RIPRISTINO INTEGRALE DELLA SITUAZIONE PRECEDENTE <-- MANTENUTE ALCUNE ACQUISIZIONI-CHIAVE DELLA RF, IN PARTICOLARE SUL PIANO DELL'AMMINISTRAZIONE - SUL PIANO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI TRIONFA IL PRINCIPIO DELLA RAZIONALITA':

AD OGNI MODO, ORDINE CONSERVATORE, CHE SUL PIANO POLITICO E SOCIALE TENDE A FRENARE L'EVOLUZIONE DELLA SOCIETA' EU --> OTTIMO PER MANTENERE LA PACE DOPO LA STAGIONE DELLE GUERRE NAPOLEONICHE, MA DEL TUTTO INADEGUATO A GESTIRE UNA FASE DI SVILUPPO ACCELERATO, COM'E' QUELLA DELLA PRIMA META' DELL'800 ---> **ONDATE RIVOLUZIONARIE** DEL '21 E DEL '30, SOSTANZIALMENTE FALLITE, CON LA COSPICUA ECCEZIONE DELLA FRANCIA

---> TERRENO COMUNE DEI RIVOLUZIONARI DEL '48: RIVENDICAZIONI POLITICHE TIPICHE DEL MOVIMENTO LIBERALE, ANTAGONISTA DELL'ORDINE REAZIONARIO: **DECALOGO RIVOLUZIONARIO**: LIBERTA' DI STAMPA, DI RIUNIONE, DI

ASSOCIAZIONE; GUARDIA CIVICA; STATO COSTITUZIONALE,  
RAPPRESENTATIVO E PARLAMENTARE; SOVRANITA' POPOLARE E  
INDIPENDENZA NAZIONALE

TUTTAVIA, I MOTI DEL '48 ASSUMONO CARATTERI ASSAI DIVERSI  
A SECONDA DEI CONTESTI: PREVALENZA DEI CONTENUTI SOCIALI  
E POLITICI, OVVERO DI QUELLI NAZIONALI + SITUAZIONE  
VARIEGATA ANCHE PER QUANTO RIGUARDA I SOGGETTI  
RIVOLUZIONARI: 1848 = RIVOLUZIONE BORGHESE <-- LE  
BORGHESIE NAZIONALI IN GENERE ALLA TESTA DEI MOTI + LE  
RIVENDICAZIONI CHIAVE SONO QUELLE DELLA RIVOLUZIONE  
FRANCESE, TUTTAVIA LA FORMULA NON VA INTESA IN SENSO  
RIGIDO: AD ES., IN UNGHERIA CENTRALE IL RUOLO  
DELL'ARISTOCRAZIA, E CIO' ACCADE IN PARTE ANCHE IN ITALIA  
--> NECESSITA' ESAMINARE SINGOLE SITUAZIONI

## FRANCIA: LA DOPPIA RIVOLUZIONE

SITUAZIONE POLITICAMENTE E SOCIALMENTE + AVANZATA SUL CONTINENTE - - MONARCHIA BORGHESE: IMMOBILISMO, SUDDITANZA AGLI AMBIENTI FINANZIARI --> AMPLISSIMA OPPOSIZIONE: LEGITTIMISTI, LIBERALI MODERATI X AMPLIAMENTO SUFFRAGIO, BONAPARTISTI, REPUBBLICANI RADICALI (CLASSI MEDIE ESCLUSE RAPPRESENTANZA POLITICA E COLPITI DALLA CRISI), SOCIALISTI

CAMPAGNA BANCHETTI X ALLARGAMENTO SUFFRAGIO --> INSURREZIONE **22.FEBBRAIO** CHE SFUGGE DI MANO AI LIB MOD --> **REPUBBLICA**, CON DENTRO TUTTI: DEMOCRATICA (SUFFRAGIO UNIVERSALE), UMANITARIA (ABOLIZIONE PENA DI MORTE PER SOTTOLINEARE LA DIFERENZA CON IL TERRORE) E SOCIALE (10 ORE LAVORATIVE + OPIFICI NAZIONALI)1

ASSAI PRESTO DIVISIONI --> **REPUBBLICA ARRIVO O PARTENZA?** PARIGI NON E' LA FRANCIA: ELEZIONI 22 APRILE, , MAGGIORANZA MODERATA, 21 GIUGNO CHIUSURA OPIFICI NAZIONALI E ARRUOLAMENTO OPERAI --> 23 GIUGNO PRIME BARICATE --2000 MORTI + 20000 DEPORTATI --> **DIVARICAZIONE FRA DEMOCRAZIA E SOCIALISMO**

NOVEMBRE: NUOVA COSTITUZIONE PRESIDENZIALISTA -> 10 DICEMBRE ELEZIONI LUIGI NAPOLEONE CON I VOTI DEI CONTADINI E DI PARTE DEGLI OPERAI DI PARIGI, DELUSI DAI DEMOCRATICI (ROSEMBERG: COMPLETO ISOLAMENTO DELLA DEMOCRAZIA STORICA DAL MOVIMENTO DEGLI OPERAI RIVOLUZIONARI)

## **GERMANIA: LA RIVOLUZIONE MANCATA**

MOVIMENTO DI MARZO --> 18 MARZO RIVOLUZIONE A BERLINO, CAPITALE PRUSSIA, --> disponibilita' PRUSSIA A "SCIOGLIERSI NELLA GERMANIA" --> ASSEMBLEA COSTITUENTE A SUFFRAGIO UNIVERSALE MA INDIRETTO + FUTURA COSTITUZIONE CONCORDATA TRA PARLAMENTO E MONARCHIA (VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA SOVRANITA' POPOLARE): PERCHE'? **TRADIMENTO DELLA BORGHESIA**

- SUL PIANO **POLITICO**, CENTRALE IL RAPPORTO FRA I RIVOLUZIONARI, GUIDATI DA UNA BORGHESIA POLITICAMENTE MOLTO TIMIDA, E LA MONARCHIA PRUSSIANA (<- PRUSSIA STATO FORTE, MAGGIOR POTENZA): LA BORGHESIA TEME I RISVOLTI SOCIALI DELLA RIVOLUZIONE E PREFERISCE AFFIDARSI ALLA MONARCHIA (SOPRANNOME: "SCUDO DELLA DINASTIA") --> SI ACCONTENTA DELLA LIBERTA' DI STAMPA E DI ASSOCIAZIONE, MA NON CERCA ALLEANZE NELLE CAMPAGNE E NON REAGISCE ALLE PRESSIONI SULL'ASSEMBLEA --> ALLA FIN FINE CONSENTE CHE IL POTERE RIMANGA IN MANO ALLE FORZE TRADIZIONALI ALL' ARISTOCRAZIA PRUSSIANA, ALLA CORTE, ALLA BUROCRAZIA, ALL'ESERCITO ---> PRIMAVERA 1849 IL PARLAMENTO DI FRANCOFORTE, SVUOTATO DI GRAN PARTE DEI SUOI MEMBRI, PRIMA TRASFERITO A STOCCARDA E POI SCIOLTO D'AUTORITA' (18 GIUGNO)

PER CAPIRE MEGLIO TALE SCELTA, TENER PRESENTE CHE **GERMANIA** = AREA STATUALMENTE FRAMMENTATA ED ECONOMICAMENTE ARRETRATA --> **PRIORITA'** DELLA QUESTIONE NAZIONALE --> NON INDIPENDENZA, MA **UNITA'**

**INTERROGATIVI**: QUALE UNITA'? SUL PIANO **ISTITUZIONALE** (MONARCHIA/REPUBBLICA, FEDERAZIONE/STATO NAZIONALE) E SU QUELLO **GEO-POLITICO** (AREA "PICCOLO-TEDESCA", COMPRENDENTE

SOLO LA GERMANIA, O "GRANDE TEDESCA", ESTESA ANCHE  
ALL'AUSTRIA O ADIRITTURA A TUTTO L'IMPERO ASBURGICO)

ISTITUZIONALE: REPUBBLICANI IN MINORANZA, DIFFICILE  
SCIOGLIERE IL NODO DELLA LIMITAZIONE DEI POTERI DEI 38  
STATI --> AL PARLAMENTO DI FRANCOFORTE DIBATTITI  
INTERMINABILI E INCONCLUDENTI

GEO-POLITICO: CHE COSA VUOL DIRE GERMANIA?

INTERMINABILI DISCUSSIONI FRA PICCOLI TEDESCHI (SUPREMAZIA PRUSSIA) E GRANDI TEDESCHI (EQUILIBRIO), MA SI PONE ANCHE IL PROBLEMA DEI RAPPORTI CON LE ALTRE NAZIONALITA' CHE FANNO PARTE DI STATI TEDESCHI (POLACCHI, CECHI, ITALIANI) POCO DISPONIBILI A "SCIOGLIERSI NELLA GERMANIA"

--> A FRANCOFORTE SI COMINCIA A PARLARE DI "RAZZA ELETTA", "SPAZIO VITALE" + SOLIDARIETA' ASSAI TIEPIDA PER PRAGA BOMBARDATA + ENTUSIASMO PER LE VITTORIE DI RADETSKY + (Engels: pretese ceche ridicole e antistoriche Palacky + professore tedesco ammattito) <-- DIFFICOLTA' DI RICOSTRUIRE L'EU SECONDO IL PRINCIPIO DI NAZIONALITA': UNA DELLE GRANDI CONTRADDIZIONI DEL '48

--> ALLA FINE (28 MARZO 1849), PREVALE DI MISURA SOLUZIONE PICCOLO TEDESCA --> AU RITIRA I SUOI RAPPRESENTANTI E CORONA IMPERIALE OFFERTA A FEDERICO GUGLIELMO IV, CHE (3 APRILE) RIFIUTA L'OFFERTA DI UN'ASSEMBLEA DI "SALUMAI E BOTTEGAI" ----> **UNIFICAZIONE NON PER INIZIATIVA POPOLARE**, MA CON L'APPLICAZIONE DELLA LOGICA DI POTENZA DA PARTE DEL MAGGIOR STATO TEDESCO, ILLIBERALE

## AUSTRIA: LA FRANTUMAZIONE DELL' IMPERO

LA DINAMICA POLITICA DEL '48-'49 SI POLARIZZA ATTORNO AL **NODO DEI CONFLITTI NAZIONALI** = QUESTIONE DEI RAPPORTI FRA I GRUPPI NAZIONALI CHE COMPONGONO L' IMPERO --> RICHIESTE CHE VANNO DALL' AUTONOMIA ALL' INDIPENDENZA

IMPERO ASBURGICO: TIPICO STATO PATRIMONIALE, TERRITORI E POPOLI CON STORIA ASSAI DIVERSA, COMPRESSE ALCUNE GRANDI AREE CHE POSSEDEVANO UN' ANTICA TRADIZIONE DI STATUALITA' (UNGHERIA, BOEMIA), MA CHE PRESENTAVANO AL LORO INTERNO UNA COMPOSIZIONE ETNICA MISTA

13 MARZO: INSURREZIONE DI VIENNA --> FUGA DI METTERNICH (...) --> UN GOVERNO PROVVISORIO A VIENNA ED UNO SEPARATO CONCESSO ANCHE A BUDAPEST --> UNGHERIA ALLENTA AL MASSIMO I SUOI LEGAMI CON L' AUSTRIA (SEPARATI ESERCITO, BUROCRAZIA E BILANCIO) RIDUCENDOLI ALLA SOLA UNIONE PERSONALE DELL' IMPERATORE

A **PRAGA** CECHI E TEDESCHI INIZIALMENTE CONCORDI NEL CHIEDERE IL RICONOSCIMENTO DEL "DIRITTO DI STATO", MA PRESTO LE COSE CAMBIANO

<-- PARLAMENTO TEDESCO DI FRANCOFORTE INVIA UNA CONVOCAZIONE ANCHE A PRAGA, IN UNA LOGICA GRANDE TEDESCA --> LIBERALI TEDESCHI ACCETTANO, QUELLI CECHI RIFIUTANO (11 APRILE): AL PANGERMANISMO RISPONDONO CON L' **AUSTROSLAVISMO** = FUNZIONE ESSENZIALE DELLA MONARCHIA ASBURGICA A TUTELA DELLE NAZIONALITA' DELL' EU CENTRALE E DANUBIANA, STRETTE FRA 2 GRANDI IMPERI (REALE = RUSSIA, POTENZIALE = GERMANIA)

--> PALACKY: "SE L'AU NON ESISTESSE DA TEMPO,  
NELL'INTERESSE DELL'EU E DELL'UMANITA' DOVREMMO SFORZARCI  
DI INVENTARLA IL + PRESTO POSSIBILE"

---> COME RISPOSTA AL CONGRESSO GERMANICO DI FRANCOFORTE,  
CONVOCATO CONGRESSO DI TUTTI GLI SLAVI DELLA MONARCHIA,  
IN CUI PERO' SCOPPIANO CONTRADDIZIONI FRA NAZIONI  
STORICHE E NAZIONI SENZA STORIA (POLACCHI INVITANO  
CONNAZIONALI DI PRUSSIA, MA NEGANO SPAZIO AI RUTENI) --->  
INCIDENTI, SCONTRI CON I SOLDATI DI WINDISCH-GRAETZ -->  
INSURREZIONE, BOMBARDAMENTO, SCONFITTA (17 GIUGNO) -->  
FINE POSSIBILITA' BOEMIA AUTONOMA

**UNGHERIA** AVVIA INTENSA MAGIARIZZAZIONE (Kossut: non sa  
dov'è la Slovacchia e la Croazia non vale una colazione):  
TRANSILVANIA (CON RUMENI E SASSONI) DICHIARATA PARTE  
INTEGRANTE DELL'UNGHERIA E LO STESSO SI APPRESTA A FARE  
CON LA CROAZIA (SCIOLTA LA DIETA + SOSPESI PAGAMENTI AI  
REGGIMENTI CROATI)

--> FORTE OSTILITA' ANTI-MAGIARA --> IL BANO JELLACIC  
INVADE L'UNGHERIA IN SETTEMBRE E RICEVE L'APPROVAZIONE A  
POSTERIORI DELL'IMPERATORE CHE IL 3 OTTOBRE SCIoglie IL  
PARLAMENTO UNGHERESE --> GUERRA DI INDIPENDENZA  
UNGHERESE: PARTE DEI SUOI SUDDITI (CROATI, SERBI, RUMENI)  
COMBATTONO NELL'ESERCITO IMPERIALE, MAGIARI GUIDATI DA  
GENERALI POLACCHI OTTENGONO INIZIALI VITTORIE, RIUSCENDO  
A MARCIARE SU VIENNA + **14 APRILE 1849** PARLAMENTO PROCLAMA  
L' **INDIPENDENZA**, DISCONOSCE L'IMPERATORE QUALE PROPRIO RE  
ED AFFIDA LA REGGENZA A KOSSUTH

SU RICHIESTA DEL GOVERNO IMPERIALE --> INTERVENTO RUSSO  
(PREOCCUPATO PER RIPERCUSSIONI SULLA POLONIA OCCUPATA) --  
-> 13 AGOSTO CAPITOLAZIONE UNGHERESE

ANCHE IN **AUSTRIA** IN AUTUNNO SVOLTA IN SENSO RADICALE:  
LUGLIO: INIZIO LAVORI COSTITUENTE - SETTEMBRE: ABOLIZIONE  
DIRITTI FEUDALI (ROVINA PICCOLA NOBILTA', COME QUELLA  
MAGIARA) - 6 OTTOBRE: INSURREZIONE DI VIENNA --> FUGA  
DELLA CORTE A OLMUTZ --> REPRESSIONE MILITARE: 31 OTTOBRE  
WINDISCH-GRAETZ OCCUPA LA CITTÀ' --> 2 DICEMBRE:  
FERDINANDO I ABDICA A FAVORE DI FRANCESCO GIUSEPPE --> 4  
MARZO: COSTITUZIONE, MA DAL GOVERNO, NON DALLA  
COSTITUENTE, CHE VIENE SCIOLTA: LA COSTITUZIONE NON  
ENTRERA' MAI IN VIGORE E VERRA' FORMALMENTE ABROGATA IL  
31.12.1851

FALLIMENTO GENERALE DELLA RIVOLUZIONE: CON LA COSPICUA ECCEZIONE DELLA FRANCIA, OVUNQUE RIPRISTINATO L'ORDINE PRECEDENTE --> DIFFUSA ASPETTATIVA DI UNA NUOVA RIVOLUZIONE, INVECE SEGUE UNA STAGIONE ASSAI DIVERSA = GRANDE **SVILUPPO ECONOMICO** --> VENIR MENO DEL "PRIMATO DELLA POLITICA" CHE AVEVA DISTINTO LA PRIMA META' DEL SECOLO --> NON + RIVOLUZIONI, TRANNE L'EPISODIO DELLA COMUNE, CHE RESTA ISOLATO, MA SPOSTAMENTO SOSTANZIALE DEI RAPPORTI DI POTERE A FAVORE DELLE BORGHESIE --> 1848/1870 = ETA' D'ORO DELLA BORGHESIA EU

--> QUESTIONI LASCIATE APERTE DALLA CRISI DEL '48 (IN PARTICOLARE PROBLEMI UNIFICAZIONE TEDESCA E ITALIANA) TROVERANNO SOLUZIONE PER VIA NON RIVOLUZIONARIA MA DIPLOMATICA (TENENDO PRESENTE OVVIAMENTE CHE DA PARTE DELLE CANCELLERIE EU LA GUERRA VIENE CONSIDERATA UNA PROSECUZIONE CON ALTRI MEZZI DELLO SCAMBIO DIPLOMATICO) -

---> AD UN TRENTENNIO DI PACE E DI RIVOLUZIONI, CHE INCRINANO E SVUOTANO, MA NON ABBATTONO, L'ORDINE DEL CONGRESSO DI VIENNA, SEGUE UN VENTENNIO DI TREGUA SOCIALE E DI GUERRE TRA LE POTENZE EU, CHE RIDISEGNANO SUL CONTINENTE UN NUOVO ORDINE DESTINATO A DURARE FINO ALLA PRIMA GM

## ITALIA: LA LOTTA PER L'INDIPENDENZA

MOTI LIBERALI ASSUMONO IMMEDIATAMENTE UNA COLORITURA ANTI-AUSTRIACA --> A DIFFERENZA DI ALTRE PARTI DELL'IMPERO, NON SI CERCANO FORME DI AUTONOMIA, MA L'INDIPENDENZA DA UN POTERE STRANIERO: PERCHE'?

ALLE SPALLE ELABORAZIONI POLITICHE GIA' MATURE, UN'INTERA CULTURA POLITICA ORIENTATA NEL SENSO DELL'INDIPENDENZA NAZIONALE, ANCHE SE NON NECESSARIAMENTE NEL SENSO DELL'UNITA'

**L'INDIPENDENZA E' UN PROBLEMA BORGHESE?** GRACILITA' BORGHESIA, SIGNIFICATIVA SOLO IN ALCUNE AREE <-- ARRETRATEZZA ECONOMICA --> NON ESISTE UNA BORGHESIA NAZIONALE --> NELLA FASE INIZIALE DEL RISORGIMENTO, ED IN PARTE ANCHE IN SEGUITO, RUOLO CENTRALE DELL'ARISTOCRAZIA LIBERALE: E' L'ARISTOCRAZIA MILANESE A PORSI COME ANTAGONISTA AL POTERE ASBURGICO, IL LEADER + LUCIDO DEI MODERATI ITALIANI E' IL CONTE DI CAVOUR, SPIRITO ESEMPLARMENTE LIBERALE (NEL SUO PENSIERO LIBERTA' POLITICA E PROGRESO ECONOMICO SONO UN TUTT'UNO)

---> **NON** ESISTE UN PARTICOLARE INTERESSE ECONOMICO VERSO LA COSTRUZIONE DI UN **MERCATO NAZIONALE** <-- LE ECONOMIE ITALIANE SONO RECIPROCAMENTE INDIFFERENTI (METTERNICH NON AVEVA TUTTI I TORTI)--> RISORGIMENTO PRINCIPALMENTE COSTRUZIONE POLITICA

**DEMOCRATICI**

TRATTI COMUNI: OBIETTIVO: UNITA' IDEALE REPUBBLICANO, FIDUCIA NELL'INIZIATIVA DAL BASSO MA ORGANIZZATA DA UN'ÉLITE RADICALE, RICHIESTA DI UNA COSTITUENTE ITALIANA ELETTA A SUFFRAGIO UNIVERSALE; PER IL RESTO, PROFONDE DIVERGENZE: UNITARISMO DI MAZZINI, RADICALISMO FEDERALISTICO DI CATTANEO, PROTOSOCIALISMO DI PISACANE

MAZZINI

CRITICA ALLA CARBONERIA: SEGRETEZZA -> IMPOSSIBILITÀ PARTECIPAZIONE POPOLARE, LOCALISMO, FIDUCIA NEI PRINCIPI, CARATTERE ARISTOCRATICO - INVECE: PROGRAMMA POLITICO PUBBLICO, DI ACCESA IMPOSTAZIONE DEMOCRATICO-REPUBBLICANA = UNITÀ, INDIPENDENZA, REPUBBLICA (PRIORITÀ: INDIPENDENZA + UNITÀ --> COMPROMESSI SU REPUBBLICA) -> PROGRAMMA NAZIONALE E RIVOLUZIONARIO -> SBOCCO: INSURREZIONE

SOGGETTO DELLA RIVOLUZIONE: POPOLO (IN SENSO ROMANTICO E INTERCLASSISTA, DI FATTO SOPRATTUTTO BORGHESIA URBANA, MA ANCHE ALTRI STRATI SOCIALI --> NECESSITÀ DI UN'EDUCAZIONE RIVOLUZIONARIA --> PROPAGANDA POLITICA (CARATTERE MODERNO)

ORGANIZZAZIONE RIVOLUZIONARIA: GIOVINE ITALIA = ORGANIZZAZIONE UNITARIA RAMIFICATA SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE E COLLEGATA AD UN CENTRO DIRETTIVO RESIDENTE ALL'ESTERO = MODERNO PARTITO POLITICO, ANCHE SE CLANDESTINO

## ACCENTUAZIONI PARTICOLARI:

CARATTERE RELIGIOSO DELLA SUA CONCEZIONE POLITICA = FEDE LAICA, INTRISA DI GRANDI IDEALITÀ (PATRI, NAZIONE, DOVERE), CAPACE DI DARE SENSO AD UNA VITA DI LOTTE E SACRIFICI, FINO AL MARTIRIO (TERMINE CHE ENTRA NEL LINGUAGGIO POLITICO) - FIGURA DI ASCETA, GRANDE LEADER ROMANTICO ⇒ CONCETTO DI "MISSIONE" AFFIDATA AD UNO STATO NAZIONALE (ITALIA) = FRATELLANZA FRA LE NAZIONI = "TERZA ROMA" (CESARI - PAPI - POPOLO) --> FEDE NAZIONALITARIA POTRÀ FACILMENTE DIVENTARE NAZIONALISTA, DEGENERARE IN FANATISMO E INTOLLERANZA

INTERCLASSISMO: NON ANTAGONISMO DI CLASSE (MARX), MA COLLABORAZIONE FRA LE CLASSI: NON È INDIFFERENZA PER LA QUESTIONE SOCIALE, ANZI M MOLTO SENSIBILE ALLA QUESTIONE OPERAIA E ADDIRITTURA PROMOTORE DELLE PRIME FORME DI ASSOCIAZIONISMO OPERAIO; QUINDI: 1. PRIORITÀ DELL'UNITÀ NAZIONALE -> NON FRAMMENTARE IL CORPO DELLA PATRIA 2. LA SOCIETÀ INDUSTRIALE (SISTEMA DI FABBRICA) È FUORI DAL SUO ORIZZONTE ⇔ OPERAIO = PICCOLO ARTIGIANO O LAVORANTE DI BOTTEGA, TIPOGRAFO, MURATORE ⇒ RELATIVA INDETERMINATEZZA DEL PROGRAMMA SOCIALE MAZZINIANO FAVORISCE LARGHE ADESIONI NELLA PICCOLA E MEDIA BORGHESIA URBANA (QUADRI DELLA GI SOPRATTUTTO STUDENTI E INTELLETTUALI) ED ANCHE NEL PROLETRIATO URBANO (MI NON È MANCHESTER), MA ESCLUDE DAL MOVIMENTO RISORGIMENTALE IL MONDO CONTADINO

DI FATTO: INSURREZIONI FALLITE (SAVOIA, GE, FRATELLI BANDIERA), NELLA PRATICA COINVOLGIMENTO DEL POPOLO NON RIESCE

CATTANEO

CLIMA CULTURALE COMPLETAMENTE DIVERSO (MI, RIV. POLITECNICO): RADICI ILLUMINISTE -> RAZIONALISMO, COSMOPOLITISMO, LAICISMO -> POCO CREDITO ALL'IDEA DI NAZIONE ("*NAZIONE DELLE INTELLIGENZE CHE ABITA TUTTI CLIMI E PARLA TUTTE LE LINGUE*") E RIFIUTO DI QUALSIVOGLIA "MISSIONE" -> INDIPENDENZA, MA NON TRAMITE COSTRUZIONE DI UNA STATO UNITARIO, MA CONFEDERAZIONE RISPETTOSA DEL PLURALISMO DELLE DIVERSE IDENTITÀ REGIONALI <- - CONSAPEVOLEZZA LOMBARDIA AUSTRIACA ASSAI PIÙ AVANTI, SUL PIANO CIVILE, DI TUTTI GLI ALTRI STATI ITALIANI - DEMOCRATICO MA ANTIGIACOBINO, REPUBBLICANO MA ANTIMAZZINIANO, POSITIVISTA E PRAGMATISTA.

**MODERATI**

OBIETTIVO: INDIPENDENZA - - PRENDONO FORZA DAI FALLIMENTI DI M E DAI SUCCESSI DEL LIBERALISMO IN F E GB (MODELLI)

PROBLEMA GENERALE DEI MO: UN PROBLEMA ITALIANO ESISTE OGGETTIVAMENTE (LO PENSA ANCHE METTERNICH): LO SI PUÒ RISOLVERE ANCHE SENZA LA RIVOLUZIONE, PREVENENDO L'INIZIATIVA POPOLARE, AFFIDANDOSI ALL'OPERA ILLUMINATA DEI PRINCIPI E DEI CETI DIRIGENTI -> RECUPERO DEL RIFORMISMO ILLUMINISTA: LIBERALISMO QUANTO MAI TIMIDO, CHE VEDE NELLA RF NON IL PRINCIPIO DELLA POLITICA MODERNA, MA DELL'ANARCHIA, INDIVIDUALISTICA, DIFFIDA DELLE ASSEMBLEE COSTITUENTI

GIOBERTI

*PRIMATO MORALE E CIVILE DEGLI ITALIANI* (1843, POI RIVISTA): CONFEDERAZIONE PRESIEDUTA DAL PAPA <-- MODELLO CONFEDERAZIONE GERMANICA PRESIEDUTA DALL'IMP. D'AU, EREDE SPIRITUALE DEL SACRO ROMANO IMPERO = NEOGUELFISMO, MA IL PAPATO (STATO DELLA CHIESA IL PEGGIO GOVERNATO D'ITALIA) È IMPARI

BALBO

*DELLE SPERANZE D'ITALIA* (1844): PARZIALE CORREZIONE E INTEGRAZIONE DI G: NEMICO = AUSTRIA -> SAVOIA (FORZA MILITARE), NON PAPA: GIOCA SULLE AMBIZIONI ESPANSIONISTE DEI SAVOIA + INORIENTAMENTO A -> REGNO ALTA ITALIA + CONFEDERAZIONE ITALIANA

CLIMA DI FERMENTO A CAVALIERE TRA 1847 E 1848:

1846: Pio IX AMNISTIA

1847: FORTE EFFERVESCENTZA LIBERALE = MARZO: PIO IX  
LIBERTÀ DI STAMPA, AGOSTO: BO AZIONE/REAZIONE LEOPOLDO  
II: GUARDIA CIVICA E LIBERTÀ DI STAMPA; PRELIMINARI LEGA  
ITALIANA;

12 GENNAIO: INSURREZIONE A PALERMO --> PIO IX NEGA  
TRANSITO ALLE TRUPPE AU -> COSTITUZIONE, POI GLI ALTRI  
10 FEBBRAIO: COSTITUZIONE A NAPOLI --> 4 MARZO:  
COSTITUZIONE NEL REGNO DI SARDEGNA --> 14 MARZO: PIO IX  
CONCEDE UNO STATUTO FONDAMENTALE

--> 17 MARZO (DOPO NOTIZIA DELL'INSURREZIONE DI VIENNA  
PORTATA DA UNA NAVE DA TS): RIVOLTA DI VENEZIA (MANIN E  
TOMMASEO) --> 18-22 MARZO: RIVOLTA DI MILANO --> 23  
MARZO: CARLO ALBERTO DICHIARA GUERRA ALL'AUSTRIA --> SI  
ASSOCIANO GLI ALTRI PRINCIPI (I guerra d'indipendenza)

--> 8 APRILE: VITTORIA DI GOITO - 15 APRILE: LA SICILIA  
SI DICHIARA INDIPENDENTE - 29 APRILE: PIO IX SI RITIRA DA  
MOVIMENTO NAZIONALE (fallimento neoguelfismo) --> RITIRO  
ALTRI PRINCIPI DALLA GUERRA - 15 MAGGIO: A NAPOLI  
L'ASSEMBLEA NAZIONALE IN PROCINTO DI RIUNIRSI VIENE  
DISPERSA DALLA FORZA PUBBLICA - 25 LUGLIO: SCONFITTA DI  
CUSTOZA --> 9 AGOSTO: ARMISTIZIO SALASCO

- - OTTOBRE: IN TOSCANA GOVERNO DEMOCRATICO - - 15  
NOVEMBRE: A ROMA ASSASSINATA IL MINISTRO PELLEGRINO ROSSI  
--> 24 NOVEMBRE: IL PAPA SI RIFUGIA A GAETA

--> 9 FEBBRAIO 1849: FONDATA LA REPUBBLICA ROMANA - - 20 MARZO: CARLO ALBERTO RIPRENDE LA GUERRA MA IL 23 MARZO E' VINTO A NOVARA ED ABDICA A FAVORE DI VE II - APRILE/MAGGIO: COMATTIMENTI ATTORNO ROMA FRA REPUBBLICANI (Garibaldi) E FRANCESI --> 3 LUGLIO\_ FRANCESI ENTRANO A ROMA - - 29 LUGLIO: GRANDUCA RIENTRA IN TOSCANA CON L'AIUTO TRUPPE AUSTRIACHE - - 23 AGOSTO: RESA DI VENEZIA

DUE FASI: MODERATA E DEMOCRATICA = GUERRA DEI PRINCIPI E GUERRA DI POPOLO --> SOMMA DI FALLIMENTI

**MODERATI:** CARLO ALBERTO: VOLONTA' DI CONTENERE LA RIVOLUZIONE --> PERDITA DI OPPORTUNITA' MILITARI + AMBIZIONI ESPANSIONISTE (ferma l'offensiva + pressioni per annessione Lombardia e Ducati)--> DIFFIDENZE ALTRI SOVRANI --> NON GUERRA ITALIANA MA GUERRA PIEMONTESE + DISSOCIAZIONE PIO IX --> **FALLIMENTO DEL FEDERALISMO**, SIA NELLA VERSIONE NEO-GUELFA CHE FILO-SABAUDA - -

CONTEMPORANEAMENTE, SI HA ANCHE IL **FALLIMENTO DEL COSTITUZIONALISMO**: FERDINANDO II SCIoglie IL PARLAMENTO E RICONQUISTA LA SICILIA (re bomba) - A ROMA IL MINISTRO MODERATO PELLEGRINO ROSSI VIENE ASSASSINATO E IL PAPA, FUGGITO A GAETA, SI APPELLA ALLE POTENZE CATTOLICHE (Gioberti, in dicembre premier in Piemonte, vorrebbe spedizione per evitare intervento straniero)

**DEMOCRATICI:** PRENDONO ANIMO DALLA SCONFITTA MODERATA, MA NON SANNO GESTIRE LA SPINTA POPOLARE: IN TOSCANA, GUERRAZZI HA IDEE CONFUSE E SPIRITO PARTICOLARISTA - A ROMA LA REPUBBLICA (9 FEBBRAIO) DIVENTA IL CENTRO DI ATTRAZIONE DEI PATRIOTI E PROPONE UN'ESPERIENZA RIVOLUZIONARIA ESEMPLARE, ASSOLUTAMENTE ISOLATA: NON SI

ARRIVA ALL'UNITA' CON LA TOSCANA E CONTRO DI ESSA NON  
MUOVONO SOLO I RE (BORBONICI, E CI PENSANO ANCHE I  
SAVOIA), MA ANCHE LA REPUBBLICA FRANCESE - - VENEZIA  
RESISTE NELL'ASSOLUTO ISOLAMENTO